



Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 1 (uno) posto di assistente amministrativo – addetto alla segreteria a tempo pieno e indeterminato (ex Area B, posizione B 1) comparto Funzioni Centrali.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza,

visti

- gli artt. 6, 30, 34 bis, 35, 37, 38 e 70, comma 13 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*";
- gli artt. 3, 4, 19, 20, 21 e 22 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e successive modificazioni;
- gli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "*Codice dell'ordinamento militare*";
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*";
- il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 "*Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni, modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche*";



- l'art. 8 del Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito nella Legge 4 aprile 2012 n. 35, in tema di semplificazione per la partecipazione a concorsi e prove selettive;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "*Codice dell'Amministrazione Digitale*";
- il Decreto Legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali ed il Regolamento Ue 2016/679 c.d. GDPR (*General Data Protection Regulation*);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la Legge 23 agosto 1988, n. 370 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni Pubbliche;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 in merito all' "*Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea*";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*";
- il Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 5 "*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*" convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69;
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Centrali – triennio 2022-2024, sottoscritto il 27 gennaio 2025, e, per quanto non espressamente ivi previsto, la vigenza delle disposizioni dei precedenti CCNL e/o di norme legislative;
- la Deliberazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza adottata nell'adunanza del 18 marzo 2026, con la quale il Consiglio, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2026-2028 che prevede la copertura di n. 1 (uno) posto di assistente



amministrativo – addetto alla segreteria a tempo pieno e indeterminato, riconducibile all' ex Area B, posizione B 1, del vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Centrali;

considerato che

- con comunicazione n. prot. 777 del 19/03/2026, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza ha chiesto agli Enti competenti di espletare la verifica di eventuale personale in disponibilità da assumere secondo le procedure di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- con comunicazione in data 19/03/2026, prot. n. el.2026.0019302, l'Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro (denominata PoliS-Lombardia) della Regione Lombardia, ha reso nota al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza l'assenza di personale con la qualifica richiesta negli elenchi di disponibilità tenuti dalla Regione;
- con decorrenza 27/03/2026 sono scaduti i termini di cui all'art. 34bis, comma 2 3° periodo del D.Lgs. n. 165/2001 entro i quali ricevere riscontro dal Dipartimento della Funzione Pubblica con indicazioni di eventuale personale in disponibilità con il profilo professionale richiesto;
- il Consiglio dell'Ordine, con l'obiettivo di assicurare l'economicità dell'azione amministrativa in termini di razionalizzazione delle risorse, oltre che soddisfare i principi di efficacia, trasparenza e imparzialità perseguendo ad ogni buon fine il principio del risultato, ritiene di poter ricorrere alle modalità tradizionali anziché digitali nell'espletamento delle prove concorsuali scritte, ai sensi dell'art. 1, comma 3, Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;
- si intende dare esecuzione alla predetta delibera del 18 marzo 2026 del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza (in seguito denominato Ente);

approva

il presente Bando.



Bando di concorso

Art. 1 (Numero posti a concorso)

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. **1 (uno)** unità di personale con profilo di assistente amministrativo, riconducibile all'ex area B, posizione economica B1, del vigente C.C.N.L. Funzione Centrali, addetto alle funzioni afferenti all'area degli assistenti.

Ai sensi degli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 66/2010, "*Codice dell'Ordinamento militare*", della frazione di riserva in favore dei volontari delle FF.AA si terrà conto nei successivi concorsi.

La selezione, il rapporto di lavoro e il relativo trattamento giuridico ed economico saranno disciplinati dalle norme di Legge vigenti per il personale dipendente delle Amministrazioni pubbliche, dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Centrali, nonché dagli eventuali accordi decentrati.

Art. 2 (Requisiti generali di ammissione e competenze richieste)

2.1. (Requisiti generali di ammissione)

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri dell'Unione europea o cittadinanza di un Paese terzo così come previsto dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- 2) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 3) non essere stato licenziato e/o destituito e/o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 4) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per averlo conseguito mediante la produzione di



documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- 5) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 6) non avere un'età inferiore ai 18 anni;
- 7) essere in regola con l'assolvimento degli obblighi militari, se previsto;
- 8) diploma di istruzione media secondaria di secondo grado;
- 9) conoscenza della lingua inglese;

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine del presente bando e anche alla data di immissione in servizio.

In difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti, l'Ente può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato, anche dopo lo svolgimento delle prove di concorso, nei confronti dei candidati utilmente classificati nella relativa graduatoria finale.

L'ammissione dei candidati alle prove concorsuali avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.

2.2. (Competenze richieste)

Le seguenti competenze saranno valutate durante le prove come evidenziato anche all'art. 9 del presente avviso e verranno valutate positivamente anche ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 10 del presente avviso:

- Conoscenza ed uso di apparecchiature ed applicativi informatici più comuni e, inoltre, con particolare riferimento a programmi di scrittura, fogli di calcolo, elaborazione di presentazioni e documenti con illustrazioni e immagini;
- Capacità di collaborazione con altri settori dell'Amministrazione;
- Disponibilità ad orari flessibili, anche in luoghi esterni alla sede dell'ente (all'interno del territorio di competenza dell'Ordine), che occasionalmente si possono rendere necessari – nel rispetto del CCNL vigente e della normativa;



Art. 3 (Domanda di ammissione)

Coloro che sono interessati a partecipare alla procedura di cui al presente avviso dovranno accedere sul portale “www.InPA.gov.it”, e ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, effettuare la registrazione inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, e inviare la propria candidatura in riferimento alla procedura. Occorre precisare che, all’atto della registrazione sul portale, l’interessato compila il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’articolo 46 del DPR 445/2000, indicando un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato al quale intende ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura stessa.

La compilazione e l’invio telematico delle domande dovrà avvenire entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso. Se il 10° giorno coincidesse con un giorno festivo o una domenica la scadenza cadrà il giorno successivo.

Il candidato può modificare o integrare la domanda inviata, nelle medesime modalità sopra descritte, sino alla data di scadenza del bando. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l’ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Nella compilazione della domanda di ammissione, i candidati, sotto la propria responsabilità e ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni mendaci, devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del richiamato D.P.R. 445/2000:

- a) cognome e nome; luogo e data di nascita; codice fiscale; residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, e del codice di avviamento postale; recapito telefonico;
- b) la cittadinanza e, nel caso di cittadinanza diversa da quella italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, la specificazione dei requisiti posseduti a norma dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello



- Stato di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - e) di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - f) di possedere il titolo di studio richiesto dal presente bando ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
 - g) di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico degli impiegati civili dello Stato, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - h) le esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando;



- i) espressa dichiarazione della conoscenza della lingua inglese;
- j) ai fini della valutazione dei titoli posseduti:
 - 1. i periodi di attività lavorativa (titoli di servizio) presso una Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro subordinato, indicando l'Amministrazione, la data di inizio del rapporto nonché quella di fine rapporto, inquadramento giuridico (specificando livello e CCNL di riferimento) nonché l'eventuale causa di cessazione/risoluzione del rapporto;
 - in caso di servizio prestato a tempo parziale, indicare la percentuale lavorativa svolta;
 - segnalare l'eventuale godimento di periodi di aspettativa per i quali non viene maturata l'anzianità di servizio, indicando precisamente le date di inizio e termine dei suddetti periodi;
 - 2. eventuali altri titoli (titoli vari) da far valere ai fini della valutazione di cui ai successivi artt. 9 e 10;
- k) gli eventuali titoli di preferenza e/o precedenza e/o riserva nella nomina di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487/1994, nonché eventuali altri titoli di preferenza e/o precedenza e/o riserva nella nomina. I suddetti titoli debbono essere posseduti alla scadenza del presente avviso;
- l) di essere consapevoli che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000).

Il candidato con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, potrà essere ammesso allo svolgimento delle prove concorsuali attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.



113. A tal fine, la domanda deve essere, altresì, corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che, in relazione alla specifica disabilità o disturbo, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire al candidato una regolare partecipazione al concorso.

L'Ente si riserva – ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 – di richiedere ai candidati, in qualunque momento della procedura concorsuale, la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione.

Qualora dal controllo effettuato dall'Ente emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e delle ulteriori informazioni richieste, la mancata presentazione degli eventuali documenti di cui al presente articolo e al successivo art. 4 o delle prescritte autodichiarazioni redatte in fase di compilazione dell'istanza di partecipazione al concorso tramite la piattaforma richiamata costituiscono motivo di esclusione dal concorso.

Art. 4 (Documentazione)

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae del candidato munito di data e sottoscritto dal candidato stesso.

Inoltre, nel caso di candidati che vogliano avvalersi di misure compensative di cui all'art. 3 del presente avviso, dovrà essere allegata l'apposita certificazione ivi prevista.

Art. 5 (Modalità e termini di presentazione della domanda)

A Pena di esclusione, ai fini della presente procedura, non saranno oggetto di esame e valutazione le eventuali domande di partecipazione pervenute all'Ordine degli



Avvocati di Monza con modalità e con tempistiche diverse da quelle indicate nell'art. 3.

Oltre la scadenza del termine per la presentazione delle domande, non è ammessa la regolarizzazione delle stesse da parte dei candidati che abbiano omissso, in tutto o in parte, anche una sola delle dichiarazioni richieste.

Art. 6 (Commissione giudicatrice)

Per lo svolgimento del concorso, la valutazione delle prove e l'attribuzione dei punteggi ai candidati, il Consiglio dell'Ordine si avvarrà di una Commissione giudicatrice.

La Commissione sarà nominata con delibera del Consiglio dell'Ordine assunta ad un'adunanza successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande nel rispetto dei principi e dei criteri di nomina di cui agli artt. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 7 (Preselezione)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una preselezione se le domande relative al concorso superino il numero di **30 (trenta) unità**, da attuarsi tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali. Per tale attività l'Ente potrà avvalersi di soggetti esterni cui affidare l'organizzazione e lo svolgimento della prova preselettiva, che potrà avvenire con strumenti cartacei o informatici.

Il punteggio conseguito nella eventuale prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale del concorso.

In ogni caso saranno ammessi a sostenere le prove scritte i candidati che, nella graduatoria della eventuale preselezione, si saranno collocati entro i primi **30 (trenta) posti** e i parimerito al 30°.

Art. 8 (Calendario delle prove)

La data, il luogo e l'orario di svolgimento della eventuale prova preselettiva e della



prova scritta del concorso con indicazione dei candidati ammessi saranno comunicate previa pubblicazione sul portale “www.InPA.gov.it” almeno **15 (quindici) giorni** prima dell'inizio delle prove garantendo l'anonimato utilizzando i codici alfanumerici attribuiti ai candidati dalla piattaforma richiamata in sede di compilazione e invio della domanda di partecipazione al concorso. Parimenti saranno indicati anche i candidati non ammessi alle prove per mancanza dei requisiti o per non aver sperato le prove precedenti.

L'avvenuta ammissione alla prova orale e pratica con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta sarà comunicata almeno **15 (quindici) giorni** prima dell'inizio delle prove, con le medesime modalità indicate per comunicazione di data, luogo e orario di svolgimento della prova scritta del concorso.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per il caso di mancato recapito di comunicazioni dipendente da fatto imputabile a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 9 (Prove d'esame)

Le **prove d'esame** si articolano in una prova scritta ed in una prova orale e pratica:

Prova scritta: verterà su una o più delle seguenti materie:

- elementi di diritto amministrativo;
- ordinamento professionale forense; funzioni del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati; elementi di base di Deontologia forense;
- regole per la tenuta degli Albi e dei registri dell'Ordine degli Avvocati;
- normative sul Patrocinio a spese dello Stato civile e penale;
- normativa e regolamenti sulla Scuola Forense dell'Ordine degli Avvocati di Monza
- organizzazione e funzioni dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento costituito presso l'Ordine degli Avvocati di Monza
- normativa e regolamenti sulla formazione professionale obbligatoria;
- codice deontologico forense e funzionamento del Consiglio Distrettuale di disciplina;



– elementi della normativa relativa alle dipendenze dalla Pubblica Amministrazione. Il tempo complessivo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della eventuale prova preselettiva e della prova scritta sarà stabilito dalla Commissione esaminatrice e comunicato ai candidati prima dell'inizio dello svolgimento delle prove stesse.

Durante lo svolgimento della prova scritta, i candidati non potranno consultare e/o utilizzare alcun testo legislativo, ancorché non commentato, né utilizzare altri strumenti di supporto cartacei e/o informatici e/o digitali né comunicare tra di loro.

La prova scritta potrà consistere in una serie di quesiti a risposta multipla o domande aperte.

Prova orale e pratica: verterà sulle materie già oggetto della prova scritta quali sopra indicate nonché sulle seguenti:

- Conoscenza ed uso di apparecchiature ed applicativi informatici più comuni e inoltre con particolare riferimento a programmi di scrittura, fogli di calcolo, elaborazione di presentazioni e documenti con illustrazioni e immagini, software gestionali e i più comuni applicativi con prove e/o esercitazioni anche su personal computer messo a disposizione dall'Ente;
- lingua straniera inglese – la Commissione stabilirà prima dell'inizio della prova orale se avverrà con un colloquio e/o con lettura e traduzione di un testo.

La prova orale e pratica si svolgerà in luogo aperto al pubblico.

La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno e nell'ora indicati nelle comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale di cui all'articolo 8 comporta l'esclusione dal concorso per rinuncia degli stessi.

Art. 10 (Valutazione delle prove e dei titoli — Attribuzione dei punteggi)

La Commissione Esaminatrice ha a disposizione un punteggio massimo di **30,00 punti** per ciascuna delle prove previste (30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale/pratica, cui si aggiungerà la valutazione dei titoli).

Nel ripartire il suddetto punteggio per ciascuna prova e fatta salva la facoltà di fissare preventivamente ulteriori criteri di valutazione, la Commissione giudicatrice dovrà



utilizzare i seguenti criteri:

- grado di preparazione del candidato nelle materie oggetto delle prove;
- grado di conoscenza del candidato dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche;
- grado di predisposizione alla collaborazione con altri settore dell'Ente e disponibilità ad orari flessibili sul territorio di competenza dell'Ente nel rispetto del CCNL vigente
- grado di autonomia nella gestione del lavoro seguendo le indicazioni delle direttive e le modalità operative vigenti;

Conseguono l'ammissione alla prova orale e pratica i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno **21/30**.

La **prova orale e pratica** si intende superata con una votazione di almeno **21/30** punti.

Il punteggio finale è dato dalla somma tra la votazione conseguita nella prova scritta, la votazione conseguita nella prova orale e pratica ed il punteggio spettante per i titoli.

Il punteggio massimo attribuibile per i titoli è fissato in **punti 10**, così distribuiti:

- a) titoli di servizio presso la Pubblica Amministrazione: punti 7,00** punteggio massimo:
- attività lavorativa prestata con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato presso Ordini e collegi professionali, in posti di qualifica funzionale pari o superiore a quella a concorso, **2 punti** per ogni anno (sommando almeno 12 mesi anche non consecutivi pure se relativi a diversi contratti);
 - attività lavorativa prestata con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni in posti di qualifica funzionale equivalente a quella a concorso, fino a **0,5 punti** per ogni anno (sommando almeno 12 mesi anche non consecutivi pure se relativi a diversi contratti);



b) titoli vari: punti 3,00 punteggio massimo:

- per tirocini/stage presso Ordini e collegi professionali – 0,5 punti ogni 6 mesi consecutivi – verrà attribuito massimo 1 punto in totale;
- per tirocini/stage presso altre Pubbliche Amministrazioni – 0,2 punti ogni 6 mesi consecutivi – verrà attribuito massimo 0,4 punti in totale;
- per corsi o attestati inerenti alla formazione e/o aggiornamento dei lavoratori sulla sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008: 1 punto per ogni attestato in corso di validità;
- per lo svolgimento senza demerito del servizio civile universale, di cui al D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, **1 punto**;

La somma del punteggio finale delle prove e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli costituisce per ciascun candidato la **votazione complessiva** in base alla quale verrà stilata la graduatoria di merito.

Art. 11 (Graduatoria)

La graduatoria di merito dei candidati è predisposta dalla Commissione Esaminatrice secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dell'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. A tal fine si indica di seguito la percentuale rappresentatività di uomini e donne a tempo indeterminato al 31 dicembre 2025 dell'amministrazione che bandisce il concorso: area operatori/assistenti/funzionari: 100% donne e 0% uomini.

È dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

La graduatoria è approvata dal Consiglio dell'Ordine ed è immediatamente efficace con **validità di 2 (due) anni**.

La stessa viene pubblicata sul sito portale "www.InPA.gov.it" e nel sito istituzionale dell'Amministrazione banditrice, nell'area amministrazione trasparente, sezione



“bandi di concorso, bandi di gara e contratti”.

Art. 12 (Nomina vincitore e adempimenti)

La nomina e la data della presa di servizio sono comunicate al vincitore mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione, intestato al candidato.

Il vincitore della selezione sarà invitato a presentarsi presso l'Ordine, entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione ed a pena di decadenza dei diritti conseguiti, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Entro il medesimo termine il vincitore deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165; in caso contrario, unitamente alla documentazione richiesta, deve presentare dichiarazione di opzione per il nuovo Ente di appartenenza.

La mancata presentazione del vincitore entro il termine fissato dall'Amministrazione sarà considerata quale rinuncia alla nomina.

La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, a tutti gli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

La conferma dell'assunzione verrà acquisita dopo l'espletamento favorevole del periodo di prova pari a mesi 4 (quattro), salvo diverse previsioni normative.

L'accertata produzione da parte del candidato di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, costituisce motivo di annullamento dell'atto di nomina e/o giusta causa di risoluzione del contratto individuale di lavoro.

Art. 13 (Termine della procedura concorsuale)

La procedura concorsuale sarà ultimata entro il termine di **6 (sei) mesi** decorrenti dalla data di svolgimento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D.P.R. n. 487/1994.

Trascorso il citato termine, l'Amministrazione provvederà alla distruzione dei documenti inviati, senza alcuna responsabilità.



Art. 14 (Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni relative al concorso, oltre a quelle di cui ai precedenti artt., sono effettuate mediante pubblicazione sul sito web dell'Ordine:

<https://ordineavvocatimonza.it>, nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”, “*Bandi di Concorso, bandi di gara e contratti*”, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati ex art. 32 della L. n. 69/2009.

Art. 15 (Norma di salvaguardia)

Il Consiglio dell'Ordine si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, nonché di sospendere o revocare il concorso stesso e/o di non procedere all'assunzione dei vincitori per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, quali, a titolo meramente semplificativo, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, mutate esigenze organizzative dell'Ordine etc.

Il Consiglio dell'Ordine si riserva altresì la facoltà di avvalersi della graduatoria, nel periodo di validità, anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

Art. 16 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e del Regolamento Ue 2016/679, c.d. GDPR (*General Data Protection Regulation*), i dati personali forniti dai candidati sono raccolti e detenuti dall'Ente per le finalità di gestione del presente bando e sono trattati – eventualmente anche da parte di soggetti terzi – presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o



raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 17 (Disposizioni finali)

Il Responsabile del Procedimento è la Sig.ra Ilaria Zanotti, funzionario dell'Ordine degli Avvocati di Monza.

L'ufficio competente per l'istruttoria delle domande di ammissione degli altri atti del procedimento concorsuale è la Segreteria del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza, presso la quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

Nel procedimento concorsuale e nel rapporto di lavoro che ne seguirà sono rispettati i principi di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*".

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti pubblici non economici, comparto Funzioni Centrali.

Per quanto non specificamente previsto nel presente bando si applicano le vigenti norme di legge.

Monza, 03.04.2026

Ordine degli Avvocati di Monza

Il Presidente
Avv. Enrica Michela Malberti